

» particolarmente in scoprirlo, et dilucidatolo premetterlo alla nar-
 » ratione della congiura contro la città, come cosa tanto connessa,
 » che non può esser ben espressa questa senza quella.

» Anzi con questa occasione fu prudentissimamente conside-
 » rato nell' Ecc.^{mo} Coll.^o, che sia necessario incominciar anco più
 » alto, cioè dall' ordimento della tela maneggiato da Ossuna con
 » aver divisato in Napoli con questi Francesi et poi finto di perse-
 » guitarli, per darli credito ad esser ricevuti al servizio di V. Ser.^{ta},
 » et eseguire le macchinationi, da lui et da loro inventate.

» Et veramente siccome questo raccordo è prudentissimo, et
 » darà principio alla narratione, che senza quello parerebbe senza
 » capo, così questa parte non merita minor accuratezza delle altre
 » tre, cioè del trattato di occupar il posto, della congiura contra
 » questa città, et contra quella di Crema.

» Di questo oltre le lettere di Napoli, et altri documenti esi-
 » stenti in secreta, forse vi sarà qualche particolare nelli costituiti
 » delli rei, che darà gran lume alla verità.

» Per conclusione par necessario, che alcuno dell' EE. VV.
 » dell' Eccelso Cons.^o di X overo delli signori Secretarii di esso,
 » informato del contenuto delli processi, dilucidi questi particolari
 » per formarne relatione, non solo vera ma ancora intiera, sicchè
 » si vegga un filo continuato di trattatione, et in caso che (come
 » occorre) vi resti qualche passo non chiarito, non sia saltato di
 » sopra, ma fattone mentione con le sue alternative possibili, per-
 » chè questo ancora rende gran credito alle relationi. Et alli passi
 » più principali sia aggiunto il nome, et qualche volta 8 o 10
 » parole formali del costituito, et copia delle lettere, et scritture
 » trovate appresso li ribelli, che in questa maniera quello che si
 » pubblicherà, si renderà verisimile, et confermato. Avendo som-
 » ma avvertenza di ben confrontarla con la sopra nominata com-
 » municatione intercetta, sicchè sia un supplemento, et dichia-
 » ratione di quella, nè vi rimanga ombra di repugnanze, acciò se
 » quella fosse pubblicata, non si potesse con una derogare la fede